



Comune di San Cesario sul Panaro  
(Provincia di Modena)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta n. 3

### VERBALE N. 21 DEL 28/04/2016

**OGGETTO: TARI - TASSA SUI RIFIUTI: PIANO FINANZIARIO ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2016**

ADUNANZA ordinaria - SEDUTA - di prima convocazione

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala Consiliare "Armando Romagnoli", addì ventotto del mese Aprile alle ore 19.00 previo invito consegnato a domicilio

Fatto l'appello nominale risultano

Cognome e nome	Pres	Cognome e nome	Pres
GOZZOLI GIANFRANCO	S	SOLA FRANCESCO	N
BIONDI SOFIA	S	PICCININI SABINA	S
BRIGHETTI LUCA	S	MONTAGUTI FABIO	S
VEZZELLI PAOLA	S		
SABBADINI DANIELE	S		
VACCARI ELISABETTA	S		
FORMENTINI ROBERTO	S		
BONI CRISTIANO	S		
TACCONI PAOLA	N		
ROSI LUCIANO	S		

Totale Presenti n. 11

Totale Assenti n. 2

Assessori esterni presenti: Sig. rri Giovanni Cavani, Francesco Zuffi.

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE Sig. GALLETTI DOTT.SSA MANUELA.

In qualità di SINDACO il Sig. GOZZOLI GIANFRANCO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

---

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
(GIANFRANCO GOZZOLI)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
(GALLETTI DOTT.SSA MANUELA)

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 704, della legge n. 147 del 2013, ha abrogato la TARES di cui all'art. 14 del Dl n. 201 del 2011;

### CONSIDERATO:

- che il comma 651 dell'art. 1 della legge n.147/2013 prevede *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n.158/1999”*;
- che il D.P.R. 158/1999 è stato emanato in attuazione del comma cinque dell'art.49 del D.Lgs n.22/1997 e pertanto ad esso ci si attiene per la redazione del piano finanziario del servizio e per l'elaborazione delle tariffe;
- che il D.P.R. 158/1999 definisce le componenti essenziali del costo del servizio in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

### RICHIAMATA la Legge 27/12/2013, n.147 – Legge di stabilità – che stabilisce:

- all'art.1 comma 682, che con regolamento siano stabiliti:
  - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
  - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
  - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
  - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
  - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- all'art.1 comma 683 l'obbligo per il Consiglio comunale di approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato anch'esso dal consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

### DATO ATTO:

- che ai sensi della L.R. 25/99 e successive modificazioni ed integrazioni, alle Agenzie d'Ambito (ATO) competono gli adempimenti finalizzati alla prima attivazione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito territoriale di propria competenza, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 10 della medesima legge regionale, cui dare corso assumendo a riferimento le indicazioni della Direttiva di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1550/2003, nonché quelli, sostanzialmente analoghi, finalizzati alla prima attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come definito dall'art. 15 c. 1 della legge regionale sopra richiamata;

- che con Legge Regionale n.23/2011 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

#### **RICHIAMATA:**

- la D.G.R. 1690/2011 “Misure per la gestione della fase conseguente all’attuazione della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 art.2 comma 186-bis e dei recenti adeguamenti della disciplina dei servizi pubblici locali” che ha dettato disposizioni dei confronti delle Autorità di ambito provinciali, soppresse a far tempo dal 1° gennaio 2012, prevedendo che le stesse, nelle more della definizione degli adempimenti necessari per il nuovo affidamento e al fine di garantire la continuità del servizio, approvassero entro il 31 dicembre 2011 gli elementi essenziali del piano economico finanziario per il periodo 2012-2013-2014;
- la Convenzione per regolare i rapporti tra l’Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale di Modena per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed il gestore HERA S.p.A. nel sub ambito D “Alta Pianura – Montagna Est”, convenzione sottoscritta il 18.05.2007 con scadenza al 19 dicembre 2011;
- la deliberazione n.16 del 19/12/2011 dell’Assemblea dell’Autorità d’Ambito Provinciale di Modena per effetto della quale, nelle more degli adempimenti necessari per i nuovi affidamenti del servizio rifiuti urbani, si approvano gli elementi essenziali del piano economico finanziario per il periodo 2012/2014 della gestione HERA, al fine di garantire la continuità delle gestioni in corso;

**DATO ATTO** che Atersir, in attesa dell’espletamento della gara ed evidenza pubblica europea per l’individuazione del nuovo gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ha disposto la proroga fino a tutto il 31/12/2016 in favore di HERA, senza assumere un vero e proprio atto formale ma comunicandolo semplicemente ai Comuni nel corso di incontri seminariali;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- per quanto sopra esposto, per il Comune di San Cesario sul Panaro l’ente gestore che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati è HERA S.p.A, con sede in Viale C. Berti Pichat 2/4, 48100 BOLOGNA;
- a norma di legge, per la determinazione della tariffa occorre utilizzare il piano economico-finanziario approvato da ATERSIR con delibere n. 2 del 13/04/2016 e n.26 del 14/04/2016, rispettivamente del Consiglio Locale e del Consiglio d’Ambito, e quantificato in €.704.949,04, integrato con gli ulteriori costi inerenti il servizio di gestione dei rifiuti, la scontistica e l’aliquota IVA sui servizi;

**VISTI** il Piano Annuale delle Attività per l’espletamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilabili - anno 2016 – ed il piano economico/finanziario degli interventi relativi alla gestione dei servizi rifiuti urbani e assimilati, anno 2016, approvato da ATERSIR con delibere n. 2 del 13/04/2016 e n.25 del 14/04/2016, rispettivamente del Consiglio Locale e del Consiglio d’Ambito, e conservati agli atti del Settore III Lavori Pubblici Tecnico Manutentivo;



**CONSIDERATO** che il piano finanziario è stato predisposto e studiato nell'ottica di ottenere una copertura del costo del servizio pari al 100% e che le riduzioni ed esenzioni previste dal regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e non rientranti in quelle contemplate dal comma 659 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 trovano copertura mediante risorse diverse dai proventi del tributo;

**DATO ATTO**, quindi, che il piano finanziario per l'anno 2016 ammonta ad euro 868.543,41 di cui:

- €.711.575,76 per costi legati al servizio gestione rifiuti urbani e assimilati;
- €.2.221,43 per quota terremoto esente IVA;
- €.6.782,76 fondo regionale esente IVA;
- €.71.157,58 per IVA 10%;
- €.49.342,90 per costi legati alla riscossione e alla gestione TARI;
- €.41.000,00 per costi comuni diversi;
- €.9.000,00 per quota servizi comunali e scontistica;
- €.3.906,11 in detrazione a titolo di costo di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali ai sensi del c. 14 dell'art. 14 del d.l. 201/2011;
- €.18.630,91 in detrazione per fondo incentivante alla prevenzione e riduzione dei rifiuti LFA;

**RICHIAMATO** il "Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 07/04/2014 e modificato con propria deliberazione n.51 del 30/07/2014;

**DATO ATTO** altresì che per l'anno 2016:

- occorre approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- resta ferma la disciplina del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art.19 del D.Lgs 504 del 30/12/1992;
- resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle Istituzioni Scolastiche Statali ai sensi dell'art.33 bis del D.L 248 del 31/12/2007 convertito con modificazioni dalla legge n.31 del 28/02/2008;

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Responsabile del Settore III ^ "Lavori Pubblici tecnico Manutentivo" e dal Responsabile del Settore II Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**UDITA** la relazione del Sindaco Presidente e preso atto del dibattito scaturitone, nel quale sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

- Zuffi Francesco (Assessore al Bilancio, Cultura, Sport, Politiche Giovanili).
- Piccinini Sabina (Lista Civica Nuovo San Cesario).
- Sindaco Presidente.
- Montaguti Fabio (Lista Civica Nuovo San Cesario).
- Sindaco Presidente.
- Piccinini Sabina (Lista Civica Nuovo San Cesario).
- Sindaco Presidente.
- Rosi Luciano (Viva San Cesario Lista Civica di Centro Destra) il quale dà lettura del documento allegato al presente verbale sotto il numero 1, quale sua parte integrante, formale e sostanziale.
- Sindaco Presidente.
- Brighetti Luca (Centro Sinistra per San Cesario).



- Formentini Roberto (Centro Sinistra per San Cesario).
- Cavani Giovanni (Assessore ai Lavori - Pubblici, Ambiente, Protezione Civile).
- Sabbadini Daniele (Centro Sinistra per San Cesario);

**PRESO ATTO** altresì che il resoconto integrale della trattazione del presente argomento trovasi registrato in formato audio digitale conservato agli atti della segreteria;

**CON** le seguenti risultanze di voto, espresse in forma palese (alzata di mano) ed accertate dal Presidente:

Consiglieri presenti	n. 11	Voti a favore	n. 8
Consiglieri votanti	n. 11	Voti contrari	n. 3 (Rosi, Piccinini, Montaguti)
Consiglieri astenuti	n. 0		

### **DELIBERA**

1. Di approvare il piano finanziario già approvato da ATERSIR con delibere n. 2 del 13/04/2016 e n.25 del 14/04/2016, rispettivamente del Consiglio Locale e del Consiglio d'Ambito, integrato con gli ulteriori costi inerenti il servizio di gestione dei rifiuti e con la scontistica, di seguito riportato, il quale determina un costo complessivo del servizio di **€.868.543,41**.

Piano finanziario approvato da Atersir con delibere n.3 e n.6 del 13 e 14/04/2015 comprensivo di quota terremoto per euro 2.221,43 e fondo regionale per euro 6.782,76 esenti IVA	<b>€.720.579,95</b>
IVA 10% sulla quota Gestore per SGRUA	€.71.157,58
A detrarre il contributo MIUR per le scuole statali stimato su base 2012	- €.3.906,11
A detrarre fondo incentivante LFA	- 18.630,91
<b>Totale 1</b>	<b>€.769.200,51</b>
Quota costo Gestione Tari 2016	€.40.445,00
IVA 22% sulla quota Gestione Tari	€.8.897,90
Quota servizi comunali e scontistica	€.9.000,00
Costi comuni diversi	€.41.000,00
<b>Totale 2</b>	<b>€.99.342,90</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€.868.543,41</b>

2. Di approvare le seguenti classificazioni di utenze, i relativi coefficienti e le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, necessarie per raggiungere il grado di copertura del 100% dei costi formalizzati nel piano finanziario sopra citato:

**Classificazione delle utenze domestiche, tariffe e coefficienti**

Nucleo familiare	Tariffa			
	Componenti	Quota Fissa	Quota Variabile	ka
1	0,6937993	42,5420261	0,80	1,00
2	0,8152142	76,5756450	0,94	1,80
3	0,9106116	97,8466581	1,05	2,30
4	0,9886640	106,3550653	1,14	2,50
5	1,0667164	123,3718758	1,23	2,90
6 e oltre	1,1274239	144,6428888	1,30	3,40

**Classificazione delle utenze non domestiche, tariffe e coefficienti**

Classificazione delle utenze		Tariffa			
Classi	Descrizione categoria	Quota Fissa	Quota Variabile	kc	kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,6381207	0,5133846	0,40	3,28
1-1A	Scuole	0,1276241	0,1026769	0,08	0,66
2	Cinematografi e teatri	0,6859798	0,5478189	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,9571811	0,7669465	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,3560065	1,0956378	0,85	7,00
4-4A	Aree di campeggi, distributori carburanti	0,2712013	0,2191276	0,17	1,40
5	Stabilimenti balneari	1,0209931	0,8170327	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,8136039	0,6605130	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	2,6162949	2,1051898	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	2,1377044	1,7217166	1,34	11,00
9	Case di cura e riposo	1,9941272	1,5996312	1,25	10,22
10	Ospedali	1,7069729	1,3789384	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,3291406	1,8782362	1,46	12,00
12	Banche ed istituti di credito	2,7279661	2,1912756	1,71	14,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,2493754	1,8078024	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia,	2,4248587	1,9564961	1,52	12,50



	tabaccaio, plurilicenze				
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,3241004	1,0658991	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,8396371	2,2820570	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,7388789	1,4008512	1,09	8,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,3081475	1,0580731	0,82	6,76
<b>Classificazione delle utenze</b>		<b>Tariffa</b>			
<b>Classi</b>	<b>Descrizione categoria</b>	<b>Quota Fissa</b>	<b>Quota Variabile</b>	<b>kc</b>	<b>kd</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,7388789	1,4008512	1,09	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,3560065	1,0956378	0,85	7,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,3560065	1,0956378	0,85	7,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,6742343	3,7564725	2,93	24,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,6742343	3,7564725	2,93	24,00
24	Bar, caffè, pasticcerie	4,4668449	3,5999528	2,80	23,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,2225096	2,5904008	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,1637375	3,3495212	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,4399792	4,3825512	3,41	28,00
28	Ipermercati di generi misti	4,3711269	3,5138671	2,74	22,45
29	Banchi di mercato genere alimentari	11,0394884	8,8871876	6,92	56,78
30	Discoteche, night club	2,8874961	2,4542287	1,81	15,68

3. Di dare atto che per l'anno 2016:

- resta ferma la disciplina del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art.19 del D.Lgs 504 del 30/12/1992;



- resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle Istituzioni Scolastiche Statali ai sensi dell'art.33 bis del D.L. 248 del 31/12/2007 convertito con modificazioni dalla legge n.31 del 28/02/2008.
4. Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

**Dopodiché**

## **II CONSIGLIO COMUNALE**

**CON** le seguenti risultanze di voto, espresse in forma palese (alzata di mano) ed accertate dal Presidente:

Consiglieri presenti	n. 11	Voti a favore	n. 8
Consiglieri votanti	n. 11	Voti contrari	n. 3 (Rosi, Piccinini, Montaguti)
Consiglieri astenuti	n. 0		

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

